



NIKKI LOFTIN

WISHGIRL

Classici, Fantasy,
poesia, Romanzi di
formazione, Storie di
ragazzi e ragazze; Dai
tredici anni.

Peter ha quasi tredici
anni, e pensa di esser
nato nella famiglia
sbagliata. In fuga dal
rumore di casa, dalle
incomprensioni e dalle

una valle oltre la collina che sembra rispondere, con i
suoni della natura e la bellezza del paesaggio, alla sua
necessità di solitudine e di silenzio. Appena la scopre,
Peter apprende di essere bravissimo nello stare immobile
(un crotalo gli si è attorcigliato alle caviglie e se ne va,
credendolo un sasso o un tronco). La valle è incantata,
misteriosa e carica di magia: sembra leggere nel suo
pensiero, esaudire i suoi desideri, trasformare i pensieri
in realtà. Nella valle Peter incontra Annie che usa parole
non comuni, che lo ribattezza "Peter Stone" e che lo

contemporanea

MONDADORI

trova straordinario. Annie, con i capelli tinti color rosso semaforo, con i progetti di fare arte, con la risposta pronta e gli occhi attenti, salta nel bosco dicendosi una ragazza dei desideri: in realtà fa parte del programma di Make-a-Wish, che realizza i desideri di bambini che si pensa non avranno il tempo di diventare grandi. Annie è ammalata di leucemia e sta facendo i conti con il tempo a disposizione e con le scelte che gli adulti le vorrebbero imporre. L'amicizia di Peter e Annie nasce e cresce in una manciata di giorni ci appare in tutte le sue sfumature: la scoperta, lo stupore, le rabbie, le offese, i momenti in cui si vorrebbe mordersi la lingua o trovare la parola giusta o poter fare di più.

Una storia di come sia difficile non essere ascoltati, non essere presi in considerazione per quello che si pensa davvero, che si desidera; una storia che parla della ingiusta fatica di non sentirti voluto o adeguato all'idea di figlio che i tuoi genitori hanno in testa. Un romanzo sulla bellezza dell'essere visti davvero, dell'essere riconosciuti bravi in qualcosa.